

L'associazione nata nei giorni scorsi

A Lauria cattolici riuniti con il gruppo «Scienza e Vita»

LAURIA - Si è costituito a Lauria il gruppo «Scienza e vita». Una nuova associazione che ha tra gli obiettivi che oltre alla difesa della vita ha anche quello di discutere della legge sulla fecondazione assistita e dei quesiti referendari. Al primo incontro del sodalizio oltre a rappresentanti di associazioni delle tre comunità parrocchiali hanno partecipato i tre parroci di Lauria don Francesco Sirufo, don Franco Alagia e don Giuseppe Cozzi, oltre a don Leo Santorsola responsabile regionale del Movimento famiglie cattoliche che ha già costituito il gruppo scienza e vita a Matera. «Abbiamo voluto rispondere all'invito dei vescovi - ha detto don Francesco - e costituire un comitato interparrocchiale ma aperto a laici e atei, credenti e non. L'obiettivo è quello di difesa della vita». Obiettivo del gruppo è quello di fare informazione e comunicazione. «Nel caso della legge sulla fecondazione assistita va detto che pur non essendo una legge perfetta la legge 40 - precisano - ha un valore perché quanto meno norma una materia complessa e complicata. Abolire parte di essa significherebbe non solo ritornare nel caos ma entrare in un business che non può essere accettato da chi crede nel rispetto della vita e della vita fin dal concepimento». Dunque il lavoro inizia in questi giorni, intanto martedì prossimo potrebbe costituirsi il comitato provinciale di Potenza.

(a.zac.)